Anno XXXIII — Giovedì 12 Ottobre 1899 — Conto corrente con la posta — N. 243

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Nelle Alpi Giulie

Riportiamo dalla *Nazione* questo splendido articolo del nostro comprovinciale Giuseppe Marcotti.

—

Ottobre

Ho passato tre settimane a zonzo, camminando più che potevo, di qua e di là dalle Alpi Giulie, valicando i passi agevoli delle montagne, percorrendo le strade forestali dell'altipiano di Ternova, affacciandomi alla grotta di Adelsberg, penetrando nell'occulta valle e nelle miniere di Idria, seguendo un capriccioso itinerario nelle alte valli dell'Isonzo, della Sava e della Drava.

S'intende: cercavo il fresco, volevo rivedere o vedere celebrate bellezze naturali, riposare l'occhio dalla carta stampata e dalla carta da scrivere; procuravo di vivere qualche giorno senza il pensiero di formulare un'idea o di trovare un aggettivo, non leggendo che i telegrammi del processo di Rennes e non scrivendo che la firma sulle cartoline postali illustrate. Quel che si dice vacanze: come quando uno si mette in letto, spegne il lume, posa il capo sul guanciale, col proposito deliberato di lungo sonno.

Ora però mi accorgo di avere viaggiato in paesi suggestivi: certe impressioni ricevute si vanno aggruppando e prendono significato di osservazione che non va trascurata nel mio mestiere di giornalista e nella mia qualità di italiano.

—

Le alte vallate dell'Isonzo e dell'Idria appartengono all'Italia geografica; politicamente all'impero austriaco; in linea etnografica a popolazioni slovene, una fra le varietà inferiori di razza slava, ma per noi particolarmente interessante perchè lavora con audacia e con tenacia, *per fas et per nefas*, alla distruzione dell'elemento italiano. E' una fillossera devastatrice delle sacre vigne latine.

Codesta gente fino a trent'anni addietro vegetava tranquilla nella sua rudezza montanara, non contestava la superiorità economica e civile degli italiani, e in molte cose come in molte parole subiva la naturale influenza della civiltà superiore con cui si trovava a contatto.

Ancora si scorgono le tracce di questa condizione di cose.

Per il giorno della Madonna d'agosto volli salire da Gorizia al Monte Santo: le contadine slovene non si distinguevano per nessuna particolarità di vestito dalle friulane pure affollate al santuario; due sole ne vidi colla camicia di lana bianca ricamata di nero: le altre tutte parevano venute dalla pianura italiana, al pari dei ragazzi che offrivano mazzi di eriche benedette: all'osteria chiedevano il caffè con parola italiana e il latte con parola tedesca. Solo le ciambelle sui banchi della sagra, colorite di bianco-rosso-azzurro, rivelavano che il piccolo commercio faceva assegnamento su numerosa clientela di provenienza slava.

Accovacciato all'ombra, sul ciglio dell'erta, un mendicante otteneva nel suo cappello soldi e susine suonando a distesa le campanelle di una chiesetta di legno poco più alta di un giocattolo: egli recitava preghiere in lingua slava: ma la chiesetta, costruita con minuziosa accuratezza, l'altare barocco, la lampada accesa, il campanile a piramide, tutta insomma quella curiosa costruzione di arte questuante, era una riproduzione di modelli italiani.

—

Feci tappa a Ternova: dalla chiesa aperta usciva la voce del prete predicante; erano accenti slavi; all'osteria soltanto la ragazza padroncina rispondeva in italiano alle mie domande: ma quelli che lì dentro giocavano alle carte e quelli che lì fuori giocavano alle bocce, adoperavano parole tecniche italiane: *partida, ponti, bala, balin...*

Già: vestono e giuocano all'italiana: e il viaggiatore italiano da cui possano sperare anche solo il guadagno d'un mezzo fiorino si fa intendere perfettamente senza bisogno del tedesco, nè di parlare quel loro informe e ibrido dialetto che pretende l'onore di lingua slovena.

In fondo alla remota valle di Baccia la moglie dell'oste e mastro di posta è capace di allestire il risotto a perfezione, salvo l'autenticità del parmigiano.

Ma non dobbiamo farci illusioni, come non potrebbero farsi illusione i Tedeschi per il fatto che diversi luoghi conservano in quella vallata la terminazione tedesca di *bach*. Se il clima e la vegetazione corrispondono alla geografia italiana, le genti si sforzano di essere anche più slave di quello che sono.

—

Il cartello della *Bancka Slavja* di Praga ha soppiantato quello delle *Assicurazioni generali* di Trieste e si è propagato fino sulle più meschine capanne a succiare l'obolo per le imprese slave manipolate nella Meca czeca. Lettere d'oro cubitali ostentano i titoli slavi delle Scuole popolari dedicate *alla fede e alla cultura*. Il tricolore russo tinge fino le inferriate delle finestre e i tegoli delle grondaje.

Nelle osterie non ho trovato da leggere che il calendario: un libretto stampato a Lubiana, che costa appena 30 centesimi, ma fatto con ingegnosità e adorno di nitide incisioni: per quest'anno ha il ritratto dell'imperatrice Elisabetta, quello del vescovo di Lubiana, e la festa delle scuole slave celebrate... a Vienna.

Un nostro illustre generale aveva ragione di dirmi: « Non abbiamo più l'Austria per vicina, ma una Slavia »

Nella breve storia del 1898 il calendario dedica all'Italia poche parole per constatare *i tumulti provocati dalla miseria.*

I santi Cirillo e Metodio, simbolo della propaganda slava, hanno il posto d'onore; e un articolo calorosamente esortativo ha per titolo *Aiutate la Società di Cirillo e Metodio*, la quale (avviso alla nostra *Dante Alighieri*) già conta 242 comitati locali.

C'è anche la cartolina postale, illustrata con garbo di colori e con effetto di chiaro significato: figura una madre che designa i due santi sullodati al bambino che ha sotto il braccio i libri per la scuola. Quante delle nostre madri italiane hanno finora pensato che convenga insegnare ai loro figliuoli la fede nella *Dante Alighieri?* Ho ricevuto dall'estrema Germania la bellissima cartolina dantesca e triestina della *Lega Nazionale* fra gli Italiani soggetti all'Austria: ma nelle nostre collezioni è più facile trovare quelle di fabbrica svizzera dove i *saluti da Padova* hanno per illustrazione il *Monomento Barbapelata.*

—

Nei paesi sloveni i principali agitatori dell'idea slava sono i preti: essi vanno sostituendo la politica coppia Cirillo e Metodio al San Giorgio che rappresentava l'ideale cavalleresco, al San Vito protettore contro gli incendi, al San Cristoforo simbolo onomastico della fede cristiana: sono essi che persuadono i villici a contentarsi di orologi dipinti purchè il campanile sia coronato dalla cupola a cipolla di provenienza russa.

Nei paesi sloveni i preti sono i riveriti padroni del cielo e della terra: allegri, rubicondi, grassi, arciparroci, vi trovano più cuccagna che in Spagna.

Vedo fermi a un meschino villaggio due carri carichi di mobilia nuova ed elegante: domandò:

— E' uno sposalizio? — poichè c'erano diversi letti.

— No — mi rispondono viene a stabilirsi il nuovo cappellano.

Infatti conviene che il prete non abbia bisogno di chiedere nulla dal cielo per sè, dovendo tanto chiedere per gli altri.

Figuratevi adesso che hanno un cardinale, il primo cardinale di lingua slovena, una lingua sconosciuta alle biografie cardinalizie del Ciacconio!

Il nuovo cardinale arcivescovo di Gorizia e il nuovo luogotenente del Litorale erano attesi contemporaneamente per una prima visita d'ufficio nell'alta valle dell'Isonzo.

Luogotenente è il conte Goess, di nobilissima famiglia tedesca della Stiria: il castello di Goess ospitò Bonaparte durante i preliminari di Leoben: il nonno del luogotenente era toson d'oro: lui pare animato da intenzioni eque e conciliative, rappresenta direttamente l'imperatore. Ma del suo passaggio nei paesi sloveni parvero occuparsi soltanto gli i. r. impiegati.

Per il cardinale si spogliarono le foreste a erigere archi trionfali; e Sua Eccellenza il luogotenente, passandovi sotto in carrozza, non leggeva altro che *Sbogom Eminenca!*

—

Un tempo la via dell'Isonzo e del Predil aveva traffico internazionale (e lo riacquisterebbe se si facesse la strada ferrata che Gorizia invoca e che Trieste discute). Se ne vede il documento sulla facciata di una vecchia locanda di Raibl, dove i verbosi inviti al passeggiero sono scritti in tedesco, in slavo in francese, in italiano e in latino!

Occhio! caro italiano;
Qui si va pian piano,
Poichè questa casolina
Tien buon gotto in cantina.

—

Entrez, causerez avec esprit;
Je fais le compte de bon ami.

—

Vinum satis quasi gratis
— Testem saepe veritatis —
Bonum servant hic penates
Cives laudant et abbates.

Fra questi vari elementi prevaleva l'italiano: lasciamo pure alle leggende il soggiorno di Dante a Tolmino: ma l'unico edificio artistico dell'alta valle dominata dal monte che gli slavi poeticamente chiamano *grugno di porco* è la chiesetta ogivale alla chiusa di Plezzo, costruita per il patriarca aquileiese Raimondo della Torre.

Al pari che in Carniola e in Carintia, ivi la maggior parte delle case furono costruite da muratori, manovali e maestri italiani: moltissimi negozianti, professionisti, bottegai, locandieri (lo si vede dai nomi) sono di origine italiana. Ancora a Plezzo una bella insegna di ferro battuto e lavorato con garbo squisito porta scritto in italiano *Alle noci d'oro.*

Ma queste consolazioni retrospettive contano poco; se gli sloveni della Carniola prendono a sassate le tabelle del Club Alpino tedesco, quelli del Litorale fanno lo stesso e peggio contro i lavoranti italiani.

Ho trovato un valligiano carniolino in giacchetta rossa, fabbricante di campanacci, che si compiaceva di rammentare l'italiano imparato 22 anni fa a Pola nella i. r. marina da guerra Ma nell'insieme, contro di noi, male bestie.

Noi dobbiamo imparare da codeste genti una cosa essenziale alla vita politica delle nazioni: la capacità dell'odio.

Aristo

Crispi risponde ai suoi detrattori

Lunedì scorso si chiusero, a Palermo, le feste per le onoranze a Crispi, con la consegna al vecchio patriota di una targa di oro del Circolo di Buenos-Ayres e di una pergamena del Circolo Roma.

Crispi ricevette quindi i membri del Comitato cui disse:

« La mia vita è stata pura, prova ne sia che ad ottanta anni ho ancora bisogno di lavorare per vivere con la mia famiglia. Al 48 dovetti vendere i miei poderi per affrontare l'esilio, al 1860 ebbi bisogno di una sottoscrizione pubblica per andare in Parlamento, al 1899 non ho raccolto nessuna fortuna e debbe ancora lavorare. I miei detrattori torneranno alla calunnia. Ciò non mi fa nè caldo nè freddo. Palermo mi ha fatto giustizia, c'è ormai la cosa giudicata. »

Dicendo tali parole Francesco Crispi era commosso.

Crispi parte da Palermo

Palermo, 11. — Questa sera alle 19 l'on. Crispi salutato dal popolo e dalle autorità, è partito per Napoli sul Cristoforo Colombo.

Il misterioso delitto di Polna

Si sarebbero fatte nuove scoperte

Hilsner innocente?

Vienna 11. — Nell'adunanza di ieri dell'Associazione popolare israelitica due oratori rilevarono, che il tribunale circolare di Kuttenberg ha avviato una inchiesta contro la madre ed il fratello di quella ragazza Kruza, che era stata trovata assassinata in un bosco vicino a Polna. Come è noto, l'israelita Hilsner fu condannato a morte quale presunto autore dell'assassinio della ragazza. A quanto si afferma si nutrirebbero gravissimi sospetti a carico della madre e del fratello della vittima.

—

Qui e a Praga si è sparsa la voce che si sarebbe fatta piena luce nell'affare misterioso del delitto di Polna. Gli assassini sarebbero già stati arrestati. Non sono ebrei; essi stavano in rapporti intimi con l'assassinata. Hilsner sarebbe affatto innocente. Il ministro della giustizia de Kindinger ha voluto essere informato minuziosamente della faccenda. Il procuratore superiore di Stato della Boemia e il difensore dell'Hilsner sono venuti a Vienna per conferire col ministro della giustizia. Si attende ancor per stasera la pubblicazione di tutti i nuovi particolari.

Il conflitto anglo-transvaaliano

Un barbaro costume dei cafri

Si legge nel *South African News*:

Quando stanno per cominciare delle ostilità fra loro, o con, i bianchi, le diverse tribù dei cafri usano di scorticare un bue vivo, per sapere chi sarà il vincitore.

Un bue bianco rappresenta sempre gli olandesi, un rosso gli inglesi, ed uno nero i naturali del paese.

I Basutos dello Stato libero, avendo saputo che sarebbe probabilmente scoppiata la guerra fra gli inglesi ed il Transvaal, fecero il loro primo esperimento.

Un bue rosso e un bianco furono scorticati vivi nel medesimo tempo; ed il bue bianco visse quattro giorni più del rosso.

I Basutos, convinti che se la guerra scoppiasse, i Boeri sarebbero i vincitori, decisero di non immischiarsi nella questione.

La risposta dell'Inghilterra all'«ultimatum» del Transvaal

La guerra è decisa

Londra 11. — Il Governo inglese ha risposto immediatamente all'insensato *ultimatum* di Krüger. La risposta è già giunta a Pretoria; in essa l'Inghilterra deplora che il presidente Krüger siasi lasciato andare ad un passo così avventato e soggiunge di non aver altro da dire al presidente.

Dopo tale risposta, oggi, alle ore 5 pom., del tempo di Pretoria, (corrispondente alle ore 4 del tempo di Londra) incomincia lo stato di guerra fra l'Inghilterra ed il Transvaal.

Venerdì si terrà un Consiglio di gabinetto.

Le prime ostilità

Città del Capo 11. — Il *News* sudafricano ha da Pretoria un telegramma in cui si comunica, avere il generale Joubert ordinato ai diversi gruppi di boeri, accampati presso la frontiera, di tenersi pronti all'avanzata.

Bruxelles 11. — L'inviato diplomatico transvaaliano, Leyds ricevette da Pretoria la notizia che domattina i boeri varcheranno la frontiera del Natal ed occuperanno Newcastle.

Commenti inglesi all'« ultimatum »

Londra 11. — Commentando l'ultimatum del Transvaal, alcuni giornali lo dicono l'atto di un pazzo. Neppur Napoleone I — dice il *Times* — nel periodo della maggiore fortuna avrebbe osato porre all'Inghilterra condizioni così impudenti come quelle proposte dal boero Krüger.

Qui, a Londra, l'ultimatum transvaaliano ha suscitato uno sdegno indescrivibile. In tutti i circoli si riprova severamente l'avventatezza di Küger. Alcuni giornali mettono in canzonetta il presidente del Transvaal, descrivendolo come un povero demente, affetto di megalomania.

I pochi giornali che difendono i boeri dichiarano che la responsabilità della guerra ricade tutta su Chamberlain e su Cecil Rhodes i quali irritarono i boeri in tutti i modi, finchè questi, per difendere la propria indipendenza si sono risolti a tentare il passo estremo.

Si crede che l'Inghilterra non dichiarerà la guerra, ma rimarrà in attesa di quel che saranno per fare i boeri.

Le notizie di fonte francese contrarie all'Inghilterra

Parigi 11. — I giornali pubblicano un dispaccio da Pretoria dicente che quasi tutti i tedeschi, francesi, belga, svedesi, norvegesi, danesi, italiani, olandesi, svizzeri, americani e gli *afrikaenders* della colonia del Capo naturalizzati, partirono per la frontiera per difendere l'indipendenza del Transvaal.

Un centinaio di sudditi inglesi giurò fedeltà alla Repubblica Sud africana.

Vivissimo entusiasmo regna nel Transvaal e nell'Orange in seguito all'attitudine ferma del governo transvaliano.

Telegrammi entusiastici pervengono da varii accampamenti esprimenti tutti la speranza della vittoria.

Il fidanzamento dell'arciduchessa Stefania

Budapest 11. — Nei circoli politici si sostiene insistentemente, e ciò a malgrado delle smentite, essere già un fatto compiuto il fidanzamento dell'arciduchessa Stefania col conte Lonyay.

Il conte Lonyay avrebbe già fatto allestire il suo castello; Lonyay è consigliere di legazione in disponibilità.

Per favorire la propaganda clericale

L'*Osservatore Romano* propone la costituzione di una lega fra i cattolici, i quali si assumano come obbligo di coscienza di non leggere, e di adoperarsi perchè le persone da loro dipendenti non leggano i giornali così detti liberali.

Si dovrebbe poi depositare presso i rispettivi parroci un fondo per acquistare e per diffondere le pubblicazioni cattoliche.

Per Batacchi

Roma, 11. — Secondo la *Tribuna* la Procura generale di Firenze espresse parere contrario alla grazia del condannato Batacchi, ma favorevole a una riduzione di pena considerata la buona condotta del Batacchi stesso.

—

La Procura generale di Firenze ha torto, poichè anche nel solo dubbio che Batacchi possa essere innocente, egli dovrebbe venire graziato.

Il varo dell'« Agordat »

Ieri, a Castellamare di Stabia, alle ore 11,57 venne varato il nuovo incrociatore-torpediniere *Agordat.*

—

L'*Agordat*, interamente d'acciaio dolce, ha 1320 tonnellate di dislocamento e 4500 cavalli di forza.

Le sue dimensioni sono: lunghezza fra le perpendicolari metri 87.60, larghezza massima al galleggiamento metri 9,32, immersione a prua metri 3,03 a poppa, massima 4.25.

L'armamento guerresco è costituito da 14 cannoni da 76 m|m a tiro rapido; 2 mitragliere sul ponte di comando e 2 tubi lancia siluri in coperta del tipo regolamentare della regia marina.

Per la riabilitazione di Dreyfus

Un redattore della *Sera* di passaggio per Firenze s'imbattè con il deputato francese Giuseppe Reinach.

Ecco come questi spiegò il piano per la riabilitazione di Dreyfus:

La falsa testimonianza di Czernusky, pur non costituendo un fatto nuovo, permetterà di invocare l'articolo 443 del Codice di procedura criminale, una volta che la falsità della testimonianza venga riconosciuta e Czernusky sia condannato dai Tribunali francesi.

Il processo contro costui si farà

Il dottor Mosetig di Vienna, dichiarasi pronto a provare davanti all'Autorità giudiziaria le menzogne di Czernusky.

Mosetig è disposto a venire anche a Parigi, ma intanto si presenterà a deporre davanti ad un notaio di Vienna, che ne prenderà atto e manderà il verbale all'avvocato Labori.

Allora Dreyfus sporgerà querela al procuratore generale della Repubblica contro Czernusky, che sarà processato in contradditorio, oppure in contumacia: ciò è indifferente.

La condanna di Czernusky è inevitabile: Dreyfus, appoggiandosi ad essa, domanderà la revisione del processo di Rennes in base al suddetto articolo 443.

Ora che Dreyfus fu graziato, non può più passare davanti ai Tribunali militari.

Anche la Cassazione rimane arbitra soltanto di respingere la domanda di

revisione oppure di cassare la sentenza senza rinvio.

Reinach crede che la Suprema Corte darà verdetto favorevole a Dreyfus, cancellando puramente e semplicemente la santenza e ponendo un termine definitivo all'affare Dreyfus.

Cronaca Provinciale

DA SPILIMBERGO
Inaugurazione delle conferenze agrarie per i maestri

Ci scrivono in data 10:

Oggi ebbe luogo alle ore 10.30 l'apertura inaugurale al corso d'insegnamamento agrario pei docenti elementari, promosso per opera di questo Comizio agrario.

L'affluenza dei maestri, che numerosi vi presero parte da ogni parte del Distretto e da quelli limitrofi, e del scelto pubblico che vi assisteva, diede all'inaugurazione quella serietà, quale si richiedeva da sì importante pratica del Comizio.

L'egregio prof. cav. Domenico Pecile, presidente del Comizio stesso, con opportune parole tracciò la storia e lo scopo di tale istruzione agraria dimostrandone l'importanza sua se compartita ai maestri, compiacendosi di notare che tale pratica in Friuli è da vario tempo in vigore, precedendo così le innovazioni che sta importando il Ministro della Pubblica istruzione.

Gli successe nel dire il signor R. Andervolti, sindaco, il quale si augurò che tale istruzione si diffonda pel miglioramento generale dell'agricoltura, primo fattore del miglioramento sociale.

Parlò poi il signor Ispettore scolastico di Pordenone, il quale spera che da tale istruzione i signori maestri apprenderanno tanto che basti, per nutrire le giovani menti degli alunni, rendendosi così ognora più benemeriti dell'umanità.

L'egregio maestro Paoletti, di Pordenone, proponeva un ringraziamento diretto al Comitato promotore di tale corso di istruzione ed esponeva il suo desiderio che col diffondersi dell'istruzione agraria, si migliori pure l'agricoltura e si aumenti così l'utilizzazione delle forze locali, evitandone in tal modo l'emigrazione.

Il Direttore della Scuola di Spilimbergo proponeva all'assemblea un telegramma per S. E. il Ministro dell'istruzione pubblica che venne all'unanimità approvato, e che trascrivo:

S. E. Baccelli, ministro istruzione
Roma

Maestri Friulani, guidati, Ispettore Circondario, convenuti conferenze agrarie, inviano Ecc. V. riverente saluto, augurando completo successo vostre indovinate ardite riforme scuola elementare pel progresso della nazione.

Presidente Comizio Agrario
flr. *D.co Pecile*

Dopo ciò ebbe principio il corso delle conferenze che venne inaugurato dal prof. cav. Viglietto di Udine, che sarà coadiuvato dal prof. Bonomi, dal sig. Rizzi e prof. Petri della Scuola di Pozzuolo, il quale ultimo sostituisce anche il cav. dott. Romano per la parte zootecnica, trovandosi questi impedito ad intervenire perchè occupato per la distribuzione dei tori di importazione.

Nella sera vi fu concerto musicale alla birraria «Al manego». *V.*

DA S. FOCA
La sagra della Madonna
La banda di Maniago

Ci scrivono in data 11:

Domenica scorsa in occasione del'annuale sagra della Madonna, i frazionisti di S. Foca si distinsero in modo speciale per l'ordinato programma svoltosi in tale giorno.

La brava banda di Maniago merita una sentita lode per il modo veramente inappuntabile che eseguì il programma dei scelti pezzi musicali.

Di bellissimo effetto furono i fuochi artificiali.

Animatissime le feste da ballo popolari.

DA AVIANO
La quiete notturna disturbata

Ci scrivono in data 11 corr:

E' una cosa veramente deplorevole che ogni sera in questo paese dopo la mezzanotte e alle volte sino al mattino vi siano delle persone (e non contadini) che trovano l'assurdo divertimento di chiamare la gente che dorme, cantando, e schiamazzando; ma, v'è di più, si divertono a tirare dei sassi verso le finestre; insomma ogni sera è un fracasso indiavolato, fracasso che non lascia riposare chi ha bisogno e diritto di stare in pace.

Che non fosse il caso di prendere qualche provvedimento.

Un veneziano

DA TRICESIMO
Il giuoco del «croquet»

Ci scrivono in data 10:

Tricesimo, oltre al Tennis s'è dedicato anche al *croquet.*

Infatti domenica scorsa, nel giardino dei sigg. nob. de Pilosio, gentilmente invitati dai signori stessi, varii giocatori di *croquet* (e dico giuocatori e non principianti per tema di offendere la maggior parte degli intervenuti) si produssero in una gara e vi dimostrarono i loro talenti sportivi.

Premi: tre elegantissimi portafogli in raso, dipinti da gentili mani di signore e signorine.

Tra l'allegria generale di quel gaio ambiente combatterono a lungo quei famosi campioni,... finchè, giunta la sera, la partita decisiva si dovette finire alla luce dei fanali ad acetilene.

Vincitori: la sig.ra Maria Tellini ed i sigg. E. Clonfero e S. Zanuttini.

Tralascio i nomi degli altri giuocatori e degli intervenuti e solo noto che numerosi furono gli astanti, e che tutti porsero un sincero plauso alla gentilissima famiglia nob. de Pilosio che volle con ciò dar nuovo impulso a geniali riunioni. *G. B.*

DA S. DANIELE
Un reclamo contro i questuanti

Ci scrivono in data 11:

Le sarò graditissimo se Ella vorrà far posto nel di lei rep. Giornale a queste righe su un argomento vecchio, ma sul quale conviene ribattere.

S. Daniele in quasi tutti i giorni dell'anno, e segnatamente nei giorni di mercato, è divenuto il ritrovo favorito dei mendicanti della provincia, che sotto ogni possibile aspetto e forma danno la caccia ai cuori facilmente pietosi, talchè forestieri e cittadini nè sono eccessivamente importunati tanto sulla pubblica via che negli esercizii.

Mentre sonvi paesi nei quali per trascuranza dell'Autorità si lamenta l'eguale inconveniente, mi consta però che moltissimi altri invece hanno saputo liberarsene usando delle facoltà che loro accorda il servizio di P. S.

Poichè la nuova Giunta pare si accinga con lena a rimediare a diversi vecchi abusi, potrà, se lo vuole, provvedere anche a ciò, facendo in modo che gli avvisi relativi alla questua abbiano quell'effetto che il loro significato è diretto ad ottenere.

Ringraziandola mi creda dev.
N. N.

DAL CONFINE ORIENTALE

DA GORIZIA
Luce elettrica — Suicidio

Si ha in data 10:

Dall'ingegnere Oscar de Miller, venne presentato al Municipio, per conto di una società berlinese, un progetto per fornire alla città di Gorizia la corrente elettrica per almeno 6000 lampade ad arco della forza di 800 candele, utilizzando le forze idrauliche dell'Isonzo.

Secondo questo progetto in un anno una famiglia per illuminare tutte le sere 7 locali a luce elettrica spenderebbe fiorini 32.40.

In complesso il progetto ha prodotto buona impressione.

—

Ieri si suicidava qui nella caserma di Piazza Grande, e precisamente in un locale superiore ad uso di magazzino, il caposquadra Ritter, d'anni 23, che appunto ora doveva ritornare a casa in congedo.

Si uccise appuntandosi il fucile alla gola. La salma venne trasportata all'ospitale militare e domani gli sarà data sepoltura. Apparteneva all'XI compagnia di questo reggimento fanti N. 47.

DA GRADISCA
Disgrazia mortale

Si ha in data 10:

Una donna, che a Villavicentina era stata investita dai buoi, è morta in seguito alle gravi lesioni riportate.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico
Udine — Riva del Castello
Altezza sul mare m.i 30, sul suolo m.i 20.
Ottobre 12. Ore 8 Termometro 8.2
Minima aperto notte 2.7 Barometro 758.
Stato atmosferico: vario cirroso.
Vento N. Pressione stazionaria
Ieri: bello
Temperatura: Massima 19.6 Minima 5.2
Media 10.91 Acqua caduta mm.

Effemeride storica
12 ottobre 1658

Le convalli d'Antro e di Merso

La Repubblica Veneta considera le convalli d'Antro e di Merso separate, non solo dal territorio stesso di Cividale, ma della *Patria* ancora.

CAMERA DI COMMERCIO

Adunanza del giorno 9 ottobre 1899

SUNTO DEL VERBALE.

Presenti: Bardusco — Brunich — Corradini Degani — Galvani — Faelli — Kechler — Moro — Morpurgo — Orter — Spezzotti — Volpe M.

Assenti: Masciadri (giust.) — Volpe E. (giust.) — De Marchi — Lacchin — Minisini (giust.) — Muzzati — Stroili (giust)

E' letto ed approvato il verbale della precedente adunanza.

Kechler, consigliere anziano, assume la presidenza; comunica lieti notizie della salute del presidente, il quale ha inviato ai colleghi un ringraziamento per l'affetto dimostratogli durante la sua malattia.

Il cons. Kechler esprime il vivo augurio di riveder presto al suo posto, e ristabilito in salute, l'egregio cav. Masciadri.

I.
Comunicazioni della Presidenza

1. Le proposte di questa Camera per ottenere un miglioramento del servizio ferroviario sulle linee Udine - Venezia, Udine - Portogruaro, Udine - S. Vito al Tagliamento, ebbero l'appoggio del senatore Pecile, dei deputati Celotti, de Asarta, Freschi, Luzzatto, Morpurgo, Pascolato, Valle, della Deputazione provinciale di Udine, e dei Municipi di Udine, Venezia, Treviso, Portogruaro, Pordenone, Casarsa, Sacile, Rivignano e del R. Ispettorato delle strade ferrate.

L'Adriatica accolse intanto la domanda che la stazione di Udine sia abilitata al rilascio di biglietti a serie per Tricesimo, Tarcento, Gemona, Codroipo e Pordenone.

La Società Veneta rispondeva essere allo studio un orario che potrà soddisfare i desideri manifestati dalla Camera.

2. Si spedì al Ministero del commercio e a quello dei lavori pubblici il seguente telegramma: «Camera commercio protesta contro modificazioni articolo 107 tariffe ferroviarie e articoli 8 e 9 tariffe comuni e locali, modificazioni vessatorie commercio che andranno vigore 1 agosto. Nel 1897 Ministero trovando giusti reclami commercio sospendeva esecuzione decreto autorizzante stesse modificazioni. Confidasi uguali ragioni valgano ora per sospendere nuovo decreto.»

3. Nel luglio e nel settembre si ricorse al R. Ispettorato delle ferrovie per la mancanza di carri e per le ripetute ed improvvise sospensioni del carico delle merci.

I commercianti di legname, che subivano i maggiori danni, si dichiararono soddisfatti dei provvedimenti presi in seguito ai ricorsi.

Rinnovatosi poi il grave inconveniente, i reclami furono ripetuti.

4. Si ricorse più volte al Ministero del tesoro per ottenere che gli attuali difettosi biglietti di Stato da lire 25 siano ritirati oppure vengano accettati dalle Tesorerie, anche se divisi e rattoppati, quando portino tutti i numeri corrispondenti.

Il Ministero rispose che in una nuova fabbricazione di scorta di quei biglietti avrebbe emendato il difetto di disegno che ora dà luogo al rifiuto dei biglietti divisi.

5. Il Ministero delle poste e dei telegrafi, rispondendo ad una istanza della Camera, dichiarò che nel venturo esercizio avrebbe possibilmente eseguito l'impianto di una nuova comunicazione telegrafica fra Udine e Milano.

6. La Giunta municipale di Udine, accogliendo lo sollecitamente il voto espresso dalla Camera, nominò una Commissione per lo studio dei due quesiti: esercizio del dazio consumo in via economica e trasformazione della città in Comune aperto.

7. Si fece istanza al Ministero d'agricoltura industria e commercio perchè fosse rinnovato il diploma d'idonsità ad alcuni fuochisti che non ne avevano chiesta la rinnovazione nel termine prescritto.

L'istanza fu accolta.

8. Si ottenne la felice soluzione d'una vertenza insorta fra una ditta udinese e le dogane rumene.

9. In seguito alle istanze della Camera la dogana di Palmanova fu nuovamente posta in grado di eseguire le analisi degli olî d'oliva provenienti dall'estero.

10. Si ottenne dalla Direzione generale delle gabelle che, incaricando delle operazioni doganali il posto d'osservazione di Porto Lignano, sia agevolato il movimento di cabotaggio di mattoni che con barche si spediscono da Porto Nogaro ai paesi posti sulle sponde del Tagliamento.

11. Il presidente cav. Masciadri rappresentò la Camera al Congresso internazionale per l'insegnamento commerciale, ch'ebbe luogo a Venezia.

12. Il segretario rappresentò la Camera nell'adunanza che le Camere del Veneto tennero a Venezia per formulare delle proposte intese a disciplinare il commercio temporaneo e girovago.

13. Alla istanza della Camera il Municipio di Udine rispondeva che i medici comunali ed i medici dell'Ospitale civile eransi accordati per la cura degli operai feriti sul lavoro. Ed il Consiglio dell'Ospitale adottava provvedimenti per le prime cure. Istituito così a Udine un servizio per la cura degli operai feriti sul lavoro, la Camera ne dava partecipazione ai maggiori interessati.

II.
Dimissioni del vice Presidente e sua surrogazione

Il cons. *Kechler*, presidente dell'adunanza, ha il dolore di comunicare che il dottor Emilio Volpe offerse, per ragioni di salute, le dimissioni dalla carica di vice presidente e da quella di consigliere, e che vani riuscirono gli uffici della presidenza perchè le dimissioni fossero ritirate.

La Camera, mentre invia al dottor Volpe un ringraziamento per l'opera prestata ed un cordiale augurio, accetta le sue dimissioni da vice-presidente, non quelle da consigliere.

Procedesi alla surrogazione del vice-presidente.

Riesce eletto l'on. deputato comm. Elio Morpurgo.

III.
Liste elettorali della Camera

La Camera, preso atto dei lavori e delle proposte della Commissione, decreta l'approvazione delle liste dei propri elettori, per l'anno 1899, nel complessivo numero di 4821.

IV.
Prove di rendita dei bozzoli.

Il presidente, sentito il parere dell'ufficio di saggio e stagionatura delle sete, propone alcune modificazioni al regolamento per le prove di rendita dei bozzoli.

Tenuto conto delle osservazioni dei consiglieri Brunich e Bardusco, la Camera approva le proposte della presidenza.

V.
Nuovo orario delle dogane

La Camera esprime il proprio parere, prescritto dall'art. 5 del regolamento doganale, sul nuovo orario delle dogane nella provincia, proposto dal direttore delle dogane.

VI.
Esposizione dei crisantemi in Udine

Aderendo alla domanda del Comitato della prima Esposizione nazionale di crisantemi, che avrà luogo nel prossimo novembre a Udine a beneficio della Società protettrice dell'infanzia, la Camera, su proposta del presidente appoggiata dai consiglieri Morpurgo, Degani, Galvani e Brunich, accorda per quella mostra due medaglie d'argento e due di bronzo.

VII.
Collegi di Probi-Viri

La Camera:

a) Considerato che il Collegio dei Probi-Viri per le industrie tessili in Udine in tre anni di esistenza non ebbe mai occasione di funzionare; visto che le elezioni per la rinnovazione del Collegio furono indette invano due volte e che, in generale, gli elettori industriali si asterrebbero ancora da quelle elezioni; domanda che non si ripetano le elezioni del Collegio, avuto anche riguardo alla inutile spesa addossata alla Camera;

b) Rinnova il voto espresso quando la legge sui Probi-Viri non era ancora entrata in vigore, voto confermato ora dall'esperienza, che cioè: «la diffusione e il funzionamento dei Collegi trovando ostacolo nelle eccessive formalità e nelle spese per le elezioni, queste potrebbero utilmente essere tolte con l'affidare alle Società operaie, anche se non legalmente riconosciute, la nomina dei probi-viri operai e alle Camere di commercio quella dei probi-viri industriali; e reso così più semplice ed agevole il funzionamento dei Collegi, questi potrebbero istituirsi per più gruppi d'industrie e per un maggior numero di centri operai».

La seduta è levata.

Il Consigliere anziano
C. Kechler

Il Segretario
dott. *G. Valentinis*

Gli uomini e le donne nati nel mese di ottobre

Ecco ciò che predice un giornale a coloro che sono nati dal ventidue settembre al ventuno ottobre.

Gli *uomini* sono attaccabrighe, litigiosi, cavillosi, disputatori e ardenti ai piaceri. Essi riescono nel commercio, specialmente nella esportazione. Possiedono, in generale, la beltà fisica, la distinzione delle maniere, il talento oratorio e godono una buona riputazione: essi possono, però, mancare alle loro promesse se ve li spinge l'interesse.

Delle ricche eredità sono loro assicurate dal destino. La loro prudenza eccessiva li preserverà da ogni pericolo. Si ammoglieranno varie volte e avranno pochi figli e poche soddisfazioni per essi. Le *donne* nate sotto questo segno, saranno molto amate, affabili, gaie, dotate di affascinanti maniere, generalmente felici. I fiori piaceranno loro, particolarmente: esse riuniranno intorno a loro numerosi ammiratori, ma la loro grande suscettibilità rinnoverà spesso la società che le circonda. Hanno facilità di maritarsi fra i diciassette e i ventitrè anni.

La predizione non dice di più. Peccato!

Nuovo consigliere di Prefettura

Masino, consigliere di Prefettura, da Torino viene traslocato a Udine.

Pretori in moto

Il dott. Ghibellini pretore a Moggio Udinese venne tramutato a Schio e sostituito dal dott. Rossi, proveniente da Barbarano.

Dianese è nominato vice pretore a Spilimbergo.

La giovane industria agricola nel Friuli

L'odierna *Gazzetta di Venezia* contiene un lungo articolo, in cui si lodano le iniziative agricole del Friuli, e si rende conto di quanto venne fatto finora per diffondere la coltivazione della barbabietola da zucchero.

Comitato Veneto per il decentramento e le autonomie

Nella seconda quindicina del mese verrà convocata la Giunta esecutiva per la discussione ed approvazione delle relazioni Benzi, Biasutti, Billia, Calderara, D'Ancona, Gregorj, Moroni, Olivi e Schiavi sui progetti ministeriali di riforme amministrative, relazioni le quali saranno poi presentate al Congresso Veneto delle amministrazioni locali.

In detta adunanza la Presidenza proporrà che il Congresso, non potutosi tenere finora per imprescindibili ragioni, abbia luogo in novembre, possibilmente prima dell'apertura della nuova sessione parlamentare.

Per gli emigranti
Minorenni italiani in Francia.

Il Ministro degli Esteri ci comunica:

Abbiamo sempre raccomandato ai sindaci del regno la massima vigilanza, perchè non siano rilasciati documenti che facilitino in qualsiasi modo l'espatrio di fanciulli destinati a lavorare all'estero in vetrerie, o in altri stabilimenti, ove i minorenni stessi dovrebbero assoggettarsi a fatiche di molto superiori alle loro forze. Il traffico di minorenni affidati, o meglio, venduti a speculatori che li conducono a lavoro nelle vetrerie francesi è troppo noto, e fu troppe volte segnalato come vergognoso ed inumano, perchè ci dilunghiamo ora a ripetere consigli e raccomandazioni.

Vogliamo sperare che i sindaci dei comuni del regno nei quali il traffico avviene, vorranno impiegare ogni mezzo di cui dispongono per liberare i rispettivi territori della trista genia degli incettatori. Dal canto loro le autorità di prefettura, la regia ambasciata in Parigi ed il regio consolato in Lione si adoperano con solerzia, affinchè sia soppresso od almeno attenuato l'indecoroso mercimonio. Ancora ultimamente, in seguito a pratiche fatte dal regio ambasciatore in Parigi, il ministro francese del commercio ha diretto ai prefetti una circolare per denunciare la frode, cui ricorrono spesso gli speculatori, di presentare al lavoro minorenni con atti di nascita falsificati, e ciò allo scopo di far comparire il fanciullo come avente un'età superiore a quella che ha realmente e che lo escluderebbe dall'essere occupato nelle vetrerie.

La circolare rammenta che i *maires* non possono consegnare un libretto di lavoro agli stranieri, se non quando questi stabiliscano in certo modo la loro età e la loro identità con documenti provenienti dai consolati nella cui circoscrizione essi stranieri siano domiciliati.

Lo stesso ministero ha testè indirizzato istruzioni al servizio di ispezione del lavoro, perchè tutti gli opificii, e specialmente le vetrerie, che impiegano giovani operai stranieri, siano visitati senza ritardo, e perchè i libretti dei minorenni medesimi siano esaminati scrupolosamente.

Possa l'opera concorde dei due governi produrre l'effetto, anche mercè l'azione zelante dei sindaci del regno, di migliorare la sorte di tanti disgraziati fanciulli; il che trarrebbe seco la preziosa conseguenza di rendere più stimato il nome italiano in terra straniera.

Collegio Silvestri

Sentiamo con vivissimo piacere che le iscrizioni nel Collegio dell'egregio e simpaticissimo prof. *Silvestri*, sono già giunte ad un numero grande avendo non poco sorpassato quello che si era dapprima preventivato.

Ed infatti la nuova posizione veramente splendida del Collegio, (fuori Porta Poscolle nello stabile ex Jacuzzi), che si trova in luogo salubre quanto mai, con un grandioso cortile e giardino e con tutte le comodità desiderabili, oltre allo *splendido risultato* che nel decorso anno scolastico hanno dato tutti gli alunni di quel Collegio, devono invogliare tutte le famiglie che hanno ragazzi da far frequentare le scuole tecniche ginnasiali, liceali e dell'Istituto tecnico, a collocarli nel Collegio Silvestri.

Il distinto prof. Silvestri — che ha attitudine spiccata per la direzione del collegio, — ha per i ragazzi, che sono alle sue cure affidati, un amore speciale e ne sorveglia le abitudini e ne attende di persona all'educazione ed all'istruzione.

Alle famiglie che hanno ragazzi da mandare in città per ragioni di studio, additiamo con speciale raccomandazione il collegio Silvestri, certi di recar loro un utile servigio.

Favorite le scuole serali di commercio

Ci scrivono:

Un gruppo di agenti di commercio di questa città si rivolgono alla ben nota cortesia di codesto autorevole Giornale con la preghiera di pubblicare quanto segue:

« I padroni, fabbricanti ed industriali di questa città accordano ai loro dipendenti ogni sera il tempo necessario perchè possano intervenire alla scuola serale d'arte e mestieri.

Perciò i sottoscritti pregano l'ill.mo Presidente della Camera di Commercio ad esortare i sigg. Padroni di negozio a voler usare con loro eguale trattamento perchè possano approfittare delle lezioni serali della scuola di commercio.

Riconoscenti ringraziano.

Alcuni agenti

R. Liceo Ginnasio Jacopo Stellini

Nella sessione d'esami testè chiusa hanno conseguito la licenza del *Ginnasio* i signori:

Cucavaz Ernesto
De Gasperi Giuseppe
Di Gaspero Oddone
Di Prampero Francesco
Fabroni Francesco
Madella Mario
Michelloni Gio. Batta

e dal *Liceo* i signori:

Biasutti Giulio
Candussio Giuseppe
Padovan Giuseppe.

—

L'inscrizione degli alunni alle diverse classi per l'anno scolastico entrante rimane aperta *fino al 15 Ottobre corrente.*

Le lezioni avranno principio *Lunedì 16 corr.*, alle ore dieci.

Atto filantropico

Nell'occasione del suo ingresso a Parroco della Chiesa di S. Giorgio Maggiore in Udine, il M. R. Sacerdote Eugenio Bianchini ha rimesso con nobilissima lettera a quel Comitato costituitosi per le onoranze al predetto sacerdote col mezzo della carità, l'importo di *L. 200* da distribuirsi ai *poveri* della Parrocchia.

Questo atto *munifico* non ha bisogno di elogi.

Seconda Esposizione Campionaria Internazionale

La Direzione dell'Esposizione Campionaria ci comunica che proroga fino al 5 novembre prossimo il termine utile a presentare le domande d'ammissione e la spedizione dei campioni, considerato che molti espositori si trovano presentemente impegnati nelle Esposizioni di Como e di Perugia.

Artista concittadino che si fa onore

Riportiamo dal « Progresso » di Piacenza il seguente articoletto che torna a grande onore del nostro concittadino sig. Visentini debuttante nella *Norma* al teatro di Firenzuola:

« Il signor Visentini (Pollione) anch'esso giovine in arte, dotato di voce veramente tenorile, estesa, con acuti felicissimi, ebbe il primo applauso unanime nella sua cavatina al primo atto (*Meco all'altar di Venere*). Altri applausi ottenne in tutti i pezzi a lui affidati. La buona prova di questa sera dà affidamento di una brillante carriera, ciò che gli auguriamo. »

Il Visentini è allievo dell'egregio maestro concittadino sig. Amedeo De Sabbata che insegna il bel canto a Milano.

Per i collezionisti di cartoline illustrate

Per la solenne cerimonia dell'anno Santo verranno emesse speciali cartoline commemorative.

La prima Serie di queste Cartoline sarà di sei, quattro delle quali, illustrate con soggetti di circostanza ed eseguite nei migliori stabilimenti, saranno timbrate ed impostate il 24 dicembre a Roma, sotto la vigilanza di uno speciale incaricato governativo. Le altre due rappresenteranno la solenne cerimonia e si eseguiranno su fotografie istantanee prese dal vero durante la funzione.

L'artista Veneziano signor Paggiaro Emilio è stato scelto per eseguire la cartolina allegorica dell'apertura dell'anno Santo.

Si rende giustizia al comm. Giacomelli

La relazione sul bilancio a 31 luglio p. p. letta all'assemblea generale degli azionisti dell'Immobiliare, tenutasi in Roma nella scorsa settimana, contiene la seguente dichiarazione:

« La relazione del Consiglio d'amministrazione conferma la notizia che dal riscontro materiale delle vecchie obbligazioni, potuto fare soltanto all'atto del ritiro. è stata pienamente *confermata l'affermazione del comm. Giacomelli*, che non fossero rimaste in circolazione obbligazioni che dovevano essere ritirate.

Per effetto di detto riscontro, il passivo del patrimonio sociale è diminuito di L. 1 024.530. E sono ancora oggi da presentare pel cambio 2566 obbligazioni 5 0[0 e 976 del 4 0[0 »

La *Gazzetta di Treviso* osserva giustamente:

« E dire che questa trovata della duplica emissione delle obbligazioni costituiva il principale capo d'accusa contro il comm. Giuseppe Giacomelli e fu causa ch'egli dovesse subire il carcere preventivo.

Che diligente, profonda ed imparziale istruttoria!!!

Tarda giustizia ».

Pietro dell'Oste

quell'infelice vecchio conosciuto con il nomignolo di *Bocalete*, ch'era sempre fatto bersaglio dei più sconci lazzi dei monelli piccoli e... *grandi* è morto ieri mattina all'Ospitale, ove si trovava degente fino dal 26 p. p.

All'Ospitale

Ieri venne medicato in questo Ospitale civile certo Sante Saltarini di anni 36, del fu Valentino, da Udine, di professione fornaio, per ferita lacero-contusa alla mano sinistra, guaribile, salvo complicazioni, in giorni otto.

Causa accidentale.

Stabilimento Bacologico

DOTT. VITTORE COSTANTINI

(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il **dott. Ferruccio co. de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Arresto

Ieri sera Pietro Nazzi, fu Paolo di anni 35, fornaciaio, da Coseano, venne arrestato, non avendo voluto pagare l'importo di diverse bibite consumate nel caffè condotto da Dedin Marco in Portanuova.

Fra le noti musicali

I professori Codazzi e Andreoli, quest'ultimo docente di armonia nel Conservatorio di Milano, hanno compiuto un *Manuale di Armonia* che l'editore L. F. Cogliati di Milano, presenta in una nitida ed elegante edizione. Gli autori hanno da uno studio tutt'altro che superficiale dei compositori insigni italiani e stranieri, cavato quegli esempi che giovano meglio ad affermare questo concetto fondamentale: La pratica dei grandi maestri faccia legge; e la teoria registri, e quando può spieghi i dettami di quella. Gli autori hanno creduto opportuno di stabilire il loro sistema armonico sul fenomeno degli armonici naturali, trascurando quelle lievi differenze che essi presentano colla scala temperata; e perciò, come bene rileva il valente critico della *Gazzetta musicale* diretta dal Ricordi, il Codazzi e l'Andreoli si mostrano seguaci in parte dei monocordici antichi.

La genialità delle questioni svolte dagli autori ci tenterebbe di addentrarci in un esame da una parte troppo tecnico e poco seducente per il maggior numero dei lettori. Ci limitiamo a notare che alcuni capitoli, come quelli sulle dissonanze, sulle progressioni, sugli accordi di undecima e tredicesima, sulla modulazione e sul pedale hanno una ampia e dotta trattazione. La teoria corre di pari passo colla pratica, e lo provano i 736 esempi musicali e i 210 esercizi che si trovano nel volume di più di 500 pagine (L. 5) arricchito di una interessante bibliografia.

Banda cittadina

Programma dei pezzi da eseguirsi oggi 12 ottobre alle ore 7. 1[2 pom. sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia	N. N.
2. Valzer « Luce elettrica »	Andreoli
3. Ouverture « Egmont »	Beethoven
4. Fantasia « Marion Delorme »	Ponchielli
5. Finale IV « Vespri Siciliani »	Verdi
6. Marcia « Eroi »	Montico

Arte e Teatri

Teatro Minerva

All'*Amigo de tuti* del Bortolazzi il pubblico ha riso e si è divertito. La macchietta di Sior Alessandro è stata resa con irresistibile comicità dal Benini, che assieme ai suoi valenti compagni ha riscossi molti e meritatissimi applausi.

Stassera riudremo il capolavoro di Paolo Ferrari, la splendida e sempre giovane e fresca commedia: *Goldoni e le sue sedici commedie nuove.*

—

Stante il concerto dalla banda cittadina lo spettacolo di questa sera principierà alle ore *20.45.*

—

Quanto prima *serata d'onore* dell'esimia attrice *Laura Zanon Paladini.*

Scoperta d'un lucroso stabilimento di mendicità

La polizia di Budapest ha arrestato un tal Giovanni Wagner, che conosceva la professione di meccanico; però s'ingegnava ad aumentare i suoi proventi in altra maniera.

Egli teneva cioè uno « stabilimento di mendicità » nel quale, col consenso dei genitori, teneva dei fanciulli che mandava a mendicare per le strade. I guadagni dovevano essere abbastanza rilevanti, perchè il Wagner fu trovato in possesso di un libretto della cassa di risparmio per 4000 fiorini; e un *detective*, entrato in casa sua, vide sette fanciulli ritornati dal *lavoro* consegnargli 18 fiorini.

I piccoli disgraziati erano abbastanza bene nutriti e alloggiati; se però non portavano a casa almeno due fiorini al giorno, erano battuti senza pietà.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Società « Dante Alighieri » in morte di:

Enrico Tonizzo: Ettore Corradini Monaco L. 2.

Bigozzi Lucia ved. nob. Lombardini: Masotti Giovanni e famiglia L. 1.

—

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Bigozzi Lucia ved. nob Lombardini: Forster Armando e famiglia L. 2, Nussi dott. F.co di Cividale 2, Praner Bortolo 1.

Cozzi Osvaldo di P. d'Arta: De Giudici Leonardo di Tolmezzo L. 2.

—

Offerte fatte al Comitato protettore dell'Infanzia in morte di:

Bigozzi Lucia ved. nob. Lombardini: Ermacora dott. Domenico L. 1, Asquini Gio. B. 1.

—

Offerte fatte alla «Scuola e Famiglia» in morte di:

Enrico Tonizzo: cav. avv. Arnaldo Plateo L. 2, Caterina Franceschinis 1.

Giuseppe Fadelli: famiglia Seitz L. 2, prof. Giuseppe Rossi 1, Maria Romano ved. Cicogna 3, Clodoveo Diacomo Annoni 1.

Osvaldo Cozzi di P. d'Arta: Maria Romano ved. Cicogna L. 1.

Anna Bosco ved. Dordolo: Carlotta Duss Del Fabbro L. 1.

Libri e Giornali

Emporium

Rivista illustrata d'Arte, Letteratura, Scienze e Varietà — Fascicolo di settembre 1899.

Arte Retrospettiva: «Don Diego Velazques,» Emilio Del Cerro (con 21 illustrazioni).

Teatro drammatico contemporraneo: « Starkad » di Alfredd Hegenscheidt, I. D. (con 10 illustrazioni).

« Attraverso la Svizzera » Gastone Chiesi (con 20 illustrazioni).

Varietà: Primizie « invernali » Lorenzo Benepiani (con 26 illustrazioni).

« Le montagne della luna » Francesco Porro (con 10 illustrazioni).

Necrologi: « Giovanni Segantini» — Filippo Patizzi.

In Biblioteca.

Telegrammi

La riapertura del Parlamento

Roma, 11. — L'onorevole Lacava, parlando con i suoi amici, confermò che l'apertura della Camera è fissata in massima non prima del 14 nè dopo il 20 novembre.

Il Conte di Torino all'Eritrea

L'arrivo all'Asmara

Massaua, 11 — Il Conte di Torino partì da Ghinda ieri alle 5 ant.

Lo aspettavano alle Porte del Diavolo circa ottomila persone, venute da ogni parte dell'Hamasen, ed il clero di tutte le chiese della regione.

Salutato dalle salve del forte Baldissera, il conte di Torino entrò all'Asmara procedendo a stento fra la popolazione indigena che si era accalcata entusiasta intorno a lui.

E' sceso innanzi alla palazzina del governatore.

Il Conte di Torino passò in rivista il battaglione dei cacciatori d'Africa. Ricevè poi gli ufficiali impiegati, ed i membri delle missioni cattolica e svedese, esprimendo a tutti l'ottima impressione ricevuta dalla colonia, mostrando il desiderio di visitarla più particolarmente di quanto erasi dapprima proposto.

La sera vi fu un pranzo con l'intervento delle autorità civili e militari; poi vi fu il ricevimento in onore del Conte di Torino nel Circolo degli ufficiali.

Il Conte di Torino partirà da Massaua fra il 25 ed il 30 ottobre.

Bollettino di Borsa

Udine, 12 ottobre 1899.

	11 ott.	12 ott.
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	[illegible]	98.50
» fine mese	[illegible]	98.70
detta 4 1/2 » ex	109.75	119.35
Obbligazioni Asse Eccls. 5 %	[illegible]	99 —
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	321 —	321.—
» Italiane ex 3 %	304 —	303 —
Fondiaria d'Italia 4 %	504 —	503.—
» » 4 1/2	514.—	513 —
» Banco Napoli 5 %	453.—	[illegible]
Ferrovia Udine-Pontebba	480 —	480.—
Fond. Cassa Risp Milano 5 %	514 —	512.—
Prestito Provincia di Udine	102 —	102.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	940.—	935 —
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35.50	35.50
Cotonificio Udinese	1320.—	[illegible]
» Veneto	218.—	218.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» ferrovie Meridionali ex	713 —	[illegible]
» » Mediterranee ex	542.—	540 —
Cambi e Valute		
Francia chèque	107 17	107.25
Germania »	132.30	132 35
Londra	27.12	27.13
Austria-Banconote	2.23.75	2 24 —
Corone in oro	1.11.—	1.12.—
Napoleoni	21.40	21 40
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	91.80	91 65

Il **Cambio** dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 12 ottobre **107 23**

La **BANCA DI UDINE**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Ottavio Quargnolo gerente responsabile

OTTIMI

Vini da pasto e di lusso

rappresentanza cantina

CONTI PAPADOPOLI

Via Cavour, N. 23

DEPOSITO E RIPARAZIONI

Macchine da cucire

Italico Zannoni meccanico **specialista** per riparazioni **macchine da cucire** ha aperto una Officina meccanica con *Deposito macchine* ed accessori, delle migliori case della *Germania*, in Udine Piazza Garibaldi N. 15.

Prezzi modicissimi

ASMA ED AFFANNO

Bronchiale e nervoso cardiaco

Asmatici volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Inviate semplice biglietto visita alla premiata *Farmacia* **COLOMBO in Rapallo Ligure**, che gratis spedisce l'istruzione per la guarigione.

Negozio Laboratorio Oreficerie ed incisioni

Quintino Conti

Via Paolo Canciani (Rimpetto al Negozio Ange[illegible])

UDINE

Assortimento articoli d'oreficeria ed argenteria — Oro fino garantito — Prezzi modicissimi.

INCISORE

FABBRICA DI TIMBRI

ad inchiostro e ceralacca, timbri in gomma ed in metallo, tascabili e da studio, fissi ed automatici.

Ricco campionario per la scelta Iniziali e monogrammi su qualunque oggetto e disegno.

Specialità

Placche per porte in alluminio ed altro metallo.

Puntualità e precisione

Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene per le malattie della **BOCCA** e dei **DENTI**

DENTI E DENTIERE ARTIFICIAL

Vino da pasto

AMERICANO CLINTON

Trovasi presso il signor G. B. Marpillero in Tricesimo un forte deposito di ottimo vino **AMERICANO CLINTON** da pasto a prezzi modicissimi.

UVA

di S. Donà di Piave, Avellino e Pugliese

I sottoscritti **Fratelli Scoccimarro** avendo fatto grossi acquisti di uve di **S. Donà di Piave, Avellino, e Pugliese** l'offrono in vendita a prezzi convenientissimi.

La vendita viene fatta tanto a vagone completo, come a dettaglio.

Fratelli Scoccimarro

Udine — Via Belloni n. 5 — Udine

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l' Amministrazione del *Giornale di Udine*

BREVETTATO

DOPPIO BEEFTEA SCARPA

(SUGO DI BOVE)

Unico prodotto Nazionale preparato dal Sig. E. Scarpa di Venezia riconosciuto e raccomandato da chiarissime Celebrità mediche per il *più potente alimento pegli ammalati e convalescenti di stomaco debole, puerpere, bambini gracili ecc. ecc.*

PREMIATO con medaglia d'oro e d'argento a più Esposizioni e recentemente dal R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti di Venezia.

CERTIFICATO

Venezia, 23 giugno 1898.

Il Doppio Bee tea Scarpa è sostanza alimentare di preparazione accuratissima, di sapore squisito, aromatico, ristorante; allungato con acqua nelle proporzioni prescritte dal fabbricatore offre il modo di approntare estemporaneamente un brodo sugolento e saporitissimo; *riesce graderole alle persone sane, convalescenti, ed i malati di questo spedale, che poterono usarne, ne rimasero soddisfattissimi.*

Ispettore dott. cav. Carlo Calza
Primario dott. cav. Luigi Paganuzzi
Primario dott. cav. Giacomo Cini 5
(Rilasciato dallo Spedale Civile di Venezia)

Unico concessionario per la vendita all' ingrosso in ITALIA, GERMANIA, SVIZZERA, e PAESI D'OLTRE MARE:

P. HESSE - VENEZIA

Flacone di grammi 50 netto di LIRE **1.20** — Pacco postale di 10 flaconi franco in tutta Italia verso cartolina Vaglia od assegno di Lire 12.

Trovasi nelle principali Farmacie, Drogherie e Magazzini di specialità alimentari.

LO STOMACO E IL CORSETTO

Il dott. Chapolot, di Lyon, riferisce quanto segue sopra l' influenza nociva che esercita il corsetto sulle funzioni dello stomaco, in modo speciale pone in evidenza i gravi inconvenienti che può determinare l'uso di un corsetto molto stretto, e lo sono quasi tutti, poichè non è necessario che il corsetto sia molto duro e resistente perchè riesca nocivo.

Secondo Chapelot, le modificazioni che il corsetto imprime sulla forma e posizione dello stomaco sono le seguenti: il piloro si abbassa e lo stomaco tende a diventar verticale discendendo la sua curva maggiore fino al disotto dell'ombellico. — Come è naturale vi sono molti gradi di queste modificazioni: da principio lo stomaco si impicciolisce, più tardi si fa cilindrico rassomigliando, più o meno al cieco; in grado più avanzato si forma un po' al disotto del piloro una dilatazione, una brosa pilorica e subpiloica; questa aumenta progressivamente e discende sempre più nell'addome finora, collocarsi di dietro il pube. — Così aumenta la piccola cavità mentre la maggiore diminuisce.

I disturbi funzionali dovuti a queste modificazioni obbediscono a molte cause

Gli uni sono di ordine puramente meccanico; altri sono di ordine nervoso, altri chimici, altri finalmente si riferiscono alla nutrizione generale.

I disturb meccanici si estrinsecano con una sensazione di pienezza per difetto di espanisione. — Nel terzo grado lo stomaco si dilata, essendo il piloro più basso, ne risulta una ritenzione gastrica. — A questi sintomi si aggiunge il **PERISTALTISMO DOLOROSO;** le inferme provano dolori a mo' di coliche più o meno violenti, che, in generale appajano 3 o 4 ore dopo i parti accompagnandosi a contrazioni delle pareti dell'organo che si fanno vedere attraverso la cute. Questo fenomeno è dovuto alla lotta che sostiene lo stomaco per vuotare il sacco subpilorico.

Gli altri fenomeni consistono in vomiti, dolori dorsali, lombari, iliaci; si calmano tutti, col decùbito orizzontale o con una fascia che sostenga le viscere. — Il Chapolot insiste sopra un rumore di *glu glu* molto speciale, che ha il carattere di essere ritmico colla respirazione, modificato dalla posizione dell' inferma e dalla compressione sullo stomaco.

Questo rumore è in relazione colla forma biloculare del ventricolo, forma che frequentemente è determinata dalla compressione esercitata dal corsetto.

I distrbi chimici consistono in una disposizione alla anacloridria.

Finalmente hannovi disturbi nervosi e riflessi, congestione, palpitazione, appressione precordiale, poi debolezza, denutrizione generale, che sono la conseguenza di tutte queste condizioni sfavorevoli.

Come si comprende la cura consiste, innanzi tutto nella abolizione del corsetto, sostituendolo con una fascia a mo' di corazza per sostenere il seno e per servire di punto d'appoggio alle vestimenta. Se la distensione dello stomaco è già avvenuta deve trattarsi come la dilatazione: lavature con la sonda, posizione orizzontale dopo i pasti, regime opportuno ecc. 5

Domandare alla direzione dello Stabilimento

G. C. Hérion - Venezia - Giudecca

il Catalogo del CORSETTO (BUSTO) IGIENICO *pura lana e maglia confezionato secondo le prescrizioni delle prime autorità mediche ed igieniste.*

Unico deposito per Udine e provincia presso il signor Candido Bruni, Mercatovecchio

Ondulatore patentato

dei capelli. Indispensabile per le signore, ferro tascabile per arricciare. Questo apparato è molto manegevole e di gran lunga superiore per la sua leggerezza a quelli tanto pesanti finora conosciuti. Lire **1.50** alla scatola di 3 ferri.

Deposito presso l'ufficio annunzi del nostro Giornale.

Importante Tessitura

di cotone della Svizzera (Canton Zurigo) fa ricerca di una trentina di operaie italiane assicurando lavoro per almeno due tre anni incominciando colla paga giornaliera da L. 1,50 a 1,80, aumentabile col tempo secondo capacità fino a L. 3 giornaliera. — Dirigere offerte positive con referenze sotto le iniziali c. 17122 m. presso Haasenstein e Vogler, Milano.

SPECIALITÀ

vendibili presso

L'UFFICIO ANNUNZI

del GIORNALE DI UDINE
Via Savorgnana n. 11

Pomata Etrusca. La vera *Pomata Etrusca* a base vegetale contro le calvizie. Vasetto L. 3.

Chi ha incominciato ad usare il *rigeneratore universale* non ha più potuto abbandonarlo.

Sacchetti per profumare la biancheria

Rosa, Opoponax, Eliotropio

Unico deposito in Udine e provincia presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale a cent. 60 l'uno.

Un consiglio agli uccellatori

Presso l'ufficio annunzi del nostro giornale trovasi in vendita un libro intitolato il

Manuale dell' Uccellatore

ossia i secreti antichi e moderni sulla caccia agli uccelli colle *reti, col vischio coi lacci, coi brai, coi traaocchetti* ecc. ecc.

— —

Ogni volumetto costa **una lira** e aggiungendovi le spese postali si spedisce ovunque.

PANTAIGEA

operetta di medicina

che insegna a conoscere la vera causa delle malattie ed il metodo più semplice e più sicuro per guarirle.

Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

BICICLETTE DE LUCA

ottennero la più alta distinzione all'Esposiz: di Verona

che ebbe luogo il 28 febbraio u. s.

Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.

PEZZI DI RICAMBIO

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

Costruzione accurata e solidissima

RIPARAZIONI E RIMODERNATURE

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Guardarsi dalle contraffazioni

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via, Broletto, 35

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO-RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE

Esigere sull etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER e C. - GENOVA

Guardarsi dalle contraffazioni

Udine, 1899 — Tipografia G· B. Doretti